

## SOMMARIO

<b>Art. 1 - REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA</b>	pag. 2
<b>Art. 2 - QUOTE DEI SOCI</b>	pag. 2
<b>Art. 3 - CRITERI DI CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE</b>	pag. 2
<b>Art. 4 - LISTE ELETTORALI</b>	pag. 2
<b>Art. 5 - INCOMPATIBILITÀ DI CARICHE ISTITUZIONALI</b>	pag. 2
<b>Art. 6 - CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE</b>	pag. 2
<b>Art. 7 - VERBALE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE</b>	pag. 3
<b>Art. 8 - SITO INTERNET SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA</b>	pag. 3
Art. 8.1 - RUOLO DEL RESPONSABILE SITO INTERNET	pag. 3
<b>Art. 9 - CONGRESSO NAZIONALE SIF</b>	pag. 3
<b>Art. 10 - PATROCINIO SIF</b>	pag. 4
<b>Art. 11 - IL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE</b>	pag. 4
Art. 11.1 - RUOLO DEL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE	pag. 4
<b>Art. 12 - MACROAREE</b>	pag. 4
Art. 12.1 - RESPONSABILE DI MACROAREA	pag. 5
Art. 12.2 - RUOLO DEL RESPONSABILE DI MACROAREA	pag. 5
<b>Art. 13 - SEZIONI REGIONALI</b>	pag. 5
Art. 13.1 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 5
Art. 13.2 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 5
Art. 13.3 - IL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 6
Art. 13.4 - RUOLO DEL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 6
Art. 13.5 - IL SEGRETARIO REGIONALE	pag. 6
Art. 13.6 - RUOLO DEL SEGRETARIO REGIONALE	pag. 6
Art. 13.7 - IL RESPONSABILE PROVINCIALE	pag. 6
Art. 13.8 - RUOLO DEL RESPONSABILE PROVINCIALE	pag. 6
<b>Art. 14 - GRUPPI DI LAVORO (GdL)</b>	pag. 7
Art. 14.1 - RUOLO DEI GRUPPI DI LAVORO (GdL)	pag. 7
Art. 14.2 - GRUPPI DI LAVORO PERMANENTI (GdLP) o COMMISSIONI	pag. 7
<b>Art. 15 - SCUOLA ITALIANA DI FLEBOLOGIA E CENTRI INTERUNIVERSITARI</b>	pag. 7
<b>Art. 16 - SIF GIOVANI</b>	pag. 8
Art. 16.1 - CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI	pag. 8
Art. 16.2 - RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI	pag. 8
Art. 16.3 - COORDINATORE E VICECOORDINATORE SIF GIOVANI	pag. 8
Art. 16.4 - SEGRETARIO SIF GIOVANI	pag. 9
Art. 16.5 - SITO WEB SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA	pag. 9
Art. 16.6 - PREMI PER I GIOVANI	pag. 9
Art. 16.7 - SOVVENZIONI PER I GIOVANI	pag. 9
Art. 16.8 - PARTECIPAZIONE SIF GIOVANI ALLA SIF NAZIONALE	pag. 10
Art. 16.9 - QUOTE E CONTRIBUTI GIOVANI	pag. 10
<b>Art. 17 - CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>	pag. 10
Art. 17.1 - RUOLO DELLA CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE	pag. 10

*Il presente Regolamento è stato discusso ed approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana di Flebologia, riunitosi in presenza a Pisa ed on-line/Zoom in data 17 giugno 2023, e sostituisce quello discusso ed approvato il 24.01.2020 per via telematica e precedentemente il 24.09.2019 in presenza a Livorno, a norma dell'Art 10.2 dello Statuto.*

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 1 - REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA

Il presente regolamento costituisce parte integrante dello Statuto della SIF e come tale va ad esso allegato.

## Art. 2 - QUOTE DEI SOCI

I Soci effettivi sono tenuti a versare la quota annuale stabilita nella misura e nelle modalità dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

La quota associativa annuale è fissata in € 60 (sessanta), cifra che potrà essere modificata dall'Assemblea e ad essa si aggiunge quella facoltativa relativa all'abbonamento alla Rivista Scientifica "Annali di Chirurgia", organo ufficiale della SIF.

Il pagamento della quota associativa può essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Segreteria Organizzativa designata dal Consiglio Direttivo in carica
- con versamento sul conto corrente della SIF
- on line attraverso il Sito Ufficiale SIF con carta di credito o sistema Pay Pal

Il pagamento della quota sociale è requisito indispensabile per partecipare all'Assemblea dei Soci ed esercitare il diritto di voto.

In caso di mancato versamento per due anni consecutivi, i Soci decadono dopo delibera del Consiglio Direttivo, previa comunicazione ufficiale e contatto personale.

Qualunque Socio ricopra cariche all'interno del Consiglio Direttivo o Comitato Scientifico o Gruppi di Lavoro, Responsabilità di MacroArea o Regionali, deve essere in regola con il versamento della quota annuale.

## Art. 3 - CRITERI DI CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

I candidati a Membro del Consiglio Direttivo Nazionale devono essere Soci Ordinari con diritto di voto ed in regola con la quota associativa annuale. Essi devono presentare al Consiglio Direttivo uscente un Curriculum Professionale Flebologico ed un Programma d'Intenti almeno 45 giorni prima delle elezioni, pena l'esclusione.

Il Curriculum ed il Programma verranno inviati a tutti i Soci con diritto di voto.

## Art. 4 - LISTE ELETTORALI

Qualunque Socio in regola può candidarsi alle elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

I Consiglieri eletti possono far parte del CD a partire dal 2018 per 3 mandati consecutivi.

Successivamente possono ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

In caso di assenza di Candidati, al rinnovo del mandato elettorale, rimarrà in carica il CD uscente.

Se i Candidati sono meno del numero previsto dallo Statuto rimarranno in carica i Consiglieri che hanno meno anni di mandato o, a parità, quelli di età anagrafica maggiore.

Qualora non vi siano Candidati del Gruppo SIF Giovani o della Consulta delle Professioni Sanitarie da eleggere nel Consiglio Direttivo, il posto o i posti vacanti saranno occupati dai Consiglieri non eletti in ordine di voti riportati.

## Art. 5 - INCOMPATIBILITÀ DI CARICHE ISTITUZIONALI

Vi è incompatibilità fra carica di Membro del Consiglio Direttivo Nazionale e altre Responsabilità apicali periferiche (per es. Responsabile di MacroArea, Responsabile Regionale, Responsabile Provinciale, etc.), a meno che una di tali cariche non si renda vacante per svariati motivi ed un Consigliere ne assuma la veste di "Commissario". Ogni Socio può far parte di un solo Consiglio Direttivo Regionale.

## Art. 6 - CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale partecipano i Consiglieri, un Componente del Comitato Scientifico Nazionale ed i Responsabili delle MacroAree.

Possono partecipare i Responsabili dei Gruppi di Lavoro Permanenti od i loro Delegati.

La convocazione di tali Responsabili avverrà da parte del Direttivo Nazionale su specifici argomenti.

Il Segretario provvederà ad inviare almeno 15 gg della data presunta della Riunione l'Ordine del giorno, la sede e/o le modalità d'incontro (in presenza e/o telematica) e l'orario di svolgimento.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

Sarà considerato sistema di comunicazione legale l'avviso preliminare WhatsApp sulla chat SIF.

A questo seguirà comunicazione ufficiale con e-mail dopo che il Segretario abbia recepito le osservazioni, modifiche, aggiunte e proposte all'Ordine del giorno.

Saranno considerate valide solo le giustificazioni pervenute via e-mail al Segretario Generale. In caso di due assenze ingiustificate consecutive il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti. Il Consigliere che abbia dimenticato di giustificarsi lo può fare dopo la lettura/approvazione del Verbale alla Riunione successiva. Per motivi organizzativi (numero di partecipanti, pagamento sala affitto, lunch, ecc.) tutti hanno il dovere di giustificarsi (anche il Presidente Fondatore, il Presidente Onorario ecc.).

## Art. 7 - VERBALE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Verbale delle Riunioni del Direttivo Nazionale è redatto dal Segretario Generale, è a disposizione del Consigliere che ne faccia richiesta, a partire da 15 giorni prima della data fissata per il Direttivo successivo che dovrà procedere alla sua approvazione.

Del Verbale viene data integrale lettura nella Seduta del Direttivo che dovrà approvarlo. Si terrà conto di integrazioni e precisazioni, solo se formulate in sede di approvazione e concordi con la realtà fattuale di svolgimento del Direttivo. Eventuali controversie saranno decise a maggioranza dal Direttivo, senza possibilità di ulteriori contestazioni in qualsiasi sede.

In casi particolari e per mancanza di tempo l'approvazione del Verbale può essere rinviata alla seduta immediatamente successiva a quella programmata.

## Art. 8 - SITO INTERNET SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA

Il Dominio del Sito SIF è di proprietà della SIF.

Il Consiglio Direttivo Nazionale affida a un suo Membro la responsabilità del Sito Internet.

Il Presidente ed il Segretario del CD Nazionale avranno la possibilità di interagire, collaborare, decidere e utilizzare le chiavi di ingresso e di gestione del sito stesso, informando il Direttivo Nazionale in merito alle decisioni da intraprendere.

### Art. 8.1 - RUOLO DEL RESPONSABILE SITO INTERNET

Il Responsabile del Sito collabora con il Direttivo Nazionale, il Comitato Scientifico Nazionale, i Responsabili di MacroArea e i Responsabili Regionali, affinché questo mezzo diventi lo strumento per diffondere, in modo completo e globale, tutte le informazioni sulla vita, le iniziative e le attività della Società.

Tutto il materiale scientifico ed informativo che verrà inserito nel Sito verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale.

## Art. 9 - CONGRESSO NAZIONALE SIF

Il Congresso Nazionale può avere cadenza annuale o biennale, è organizzato dal Socio designato dal Direttivo che assume la Responsabilità Scientifica dell'iniziativa. Qualora si decida la cadenza biennale nell'anno in cui non viene celebrato il Congresso Nazionale si provvederà ad organizzare eventi rivolti soprattutto alle Professioni Sanitarie. Il Presidente del Congresso, la Segreteria Scientifica dallo stesso designata e la Segreteria Organizzativa e Provider lavorano di concerto col Direttivo e con il Comitato Scientifico Nazionale.

La Segreteria Organizzativa e Provider del Congresso Nazionale è scelta dal Consiglio Direttivo in accordo con il Presidente del Congresso designato.

Si provvederà a scegliere una Agenzia per l'organizzazione congressuale e Provider per il rilascio dei crediti ECM ministeriali.

Sarà opportuno valutare la sede del Congresso Nazionale in modo da renderla facilmente accessibile a tutti i Soci. Il Planning Economico deve essere preparato e comunicato almeno 3 mesi prima dell'inizio del Congresso in modo da verificarne ed approvarne la sua fattibilità economica.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 10 - PATROCINIO SIF

Il Patrocinio per eventi scientifici di carattere FleboLinfologico deve essere richiesto dal Socio organizzatore al Comitato Scientifico Nazionale, tranne che per il Responsabile Regionale per gli eventi SIF della sua area. Il programma provvisorio dovrà contenere gli argomenti principali e i nominativi dei Relatori e dovrà essere comunicato al Direttivo Nazionale almeno due mesi prima dello svolgimento dell'evento.

Il Responsabile Regionale informerà il Responsabile di MacroArea, il quale trasmetterà la richiesta in merito all'evento programmato, corredata da sintetico parere, al Comitato Scientifico Nazionale, al fine di rendere possibile il coordinamento degli eventi scientifici sul territorio nazionale.

All'evento dovrà sempre essere invitato almeno un Membro del Consiglio Direttivo Nazionale e almeno due Componenti di quello Regionale. L'evento non dovrà interferire con altre manifestazioni ritenute strategicamente importanti dal Consiglio Direttivo Nazionale e dovrà possibilmente essere accreditato (ECM). L'accreditamento sarà eseguito dalla Segreteria Congressuale scelta dal Direttivo Regionale.

## Art. 11 - IL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE

Il Comitato Scientifico Nazionale è nominato dal Presidente, sentito il parere del CD Nazionale e del Presidente Fondatore. Si compone di 5 Membri di cui almeno 3 facenti parti del Direttivo Nazionale e del Coordinatore della Scuola Italiana di Flebologia o suo Rappresentante designato.

Il Comitato Scientifico sceglierà un suo Referente; ha una funzione specifica di "trait d'union" tra i Responsabili di MacroArea, i Responsabili Regionali e il CD Nazionale per quanto concerne i contenuti scientifici di tutti gli eventi nazionali e regionali.

Il Comitato Scientifico Nazionale, che non è eletto dai Soci, resta in carica per la durata del corrispondente Direttivo Nazionale. I componenti nominati non possono essere rinominati per oltre tre mandati, e successivamente possono essere rinominati dopo la pausa di un mandato.

### Art. 11.1 - RUOLO DEL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE

Il Comitato Scientifico Nazionale:

- valuta i Curricula dei Candidati al CD Nazionale ed ai CD Regionali coadiuvato dai Responsabili di MacroArea e li comunica al Direttivo Nazionale
- collabora col Direttivo Nazionale e con la Segreteria Scientifica del Congresso Nazionale per la stesura del Programma del Congresso e dei Corsi pregressuali
- valuta i contenuti scientifici dei Congressi Regionali e dei Corsi di aggiornamento comunicando eventuali osservazioni al Direttivo Nazionale
- collabora con il Responsabile del sito Internet per l'inserimento di tutti i contenuti a valenza scientifica
- stimola e propone lo sviluppo di argomenti di interesse FleboLinfologico ai Responsabili di MacroArea, ai Responsabili Regionali e, se lo ritiene, ai Soci utilizzando le metodiche che ritiene più efficaci
- collabora col Direttivo della Scuola di Flebologia e con i Referenti dei Gruppi di Studio e di Lavoro
- sceglie i criteri per attribuire i Patrocini richiesti, esamina le richieste pervenute e ne comunica l'esito al Segretario Nazionale della Società

## Art. 12 - MACROAREE

Poiché la forza di una Società è tanto più grande quanto più essa è radicata sul territorio nazionale, in base alle norme delle disposizioni relative alle Società Scientifiche definite dal Ministero della Salute, sono istituite le Sezioni Regionali della SIF. Al fine di Coordinare l'attività delle Sezioni Regionali Italiane vengono identificate tre MacroAree denominate Nord, Centro e Sud e viene istituita la figura del Responsabile di MacroArea.

Le tre MacroAree sono così composte:

- NORD: Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.
- CENTRO: Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna.
- SUD: Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

Le attività delle Sezioni Regionali delle MacroAree sono coordinate dal Responsabile di MacroArea.

## Art. 12.1 - RESPONSABILE DI MACROAREA

Il Responsabile di MacroArea è nominato dal Presidente, sentito il parere del CD Nazionale e del Presidente Fondatore su proposta dei Responsabili Regionali di ogni MacroArea.

Ha una funzione specifica di coordinamento e di “trait d’union” tra i Responsabili Regionali e il CD Nazionale e pertanto partecipa, senza diritto di voto, a tutti i CD Nazionali.

Non è eletto dai Soci, resta in carica come il Direttivo Nazionale e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

## Art. 12.2 - RUOLO DEL RESPONSABILE DI MACROAREA

Il Responsabile di MacroArea coordina e presiede alle elezioni regionali delle singole Regioni della propria MacroArea, coordina e verifica con gli altri Responsabili di MacroArea, con il Comitato Scientifico Nazionale ed il CD Nazionale in carica, le candidature per il CD Nazionale.

- Verifica che chi presenta la Candidatura, sia per le elezioni nazionali che regionali, abbia i requisiti richiesti.
- Propone al CD Nazionale il numero di Componenti del Direttivo Regionale (da un minimo di 4 a un massimo di 10 + il Responsabile Regionale), delle Regioni di sua competenza.
- Propone al CD Nazionale l’eventuale accorpamento di più Regioni, o di più incarichi in un unico Consigliere.
- Verifica se nel tempo le condizioni per tali scelte societarie siano modificate.
- Valuta, nelle Regioni con poche Province o con pochi Soci, un accorpamento delle stesse in un solo Consiglio Direttivo di due o più Regioni. Al Direttivo Nazionale spetterà la decisione di approvare tali accorpamenti e, in caso di mutazione delle situazioni, di modificarne l’organizzazione.

## Art. 13 - SEZIONI REGIONALI

Le Sezioni Regionali raccolgono i Soci residenti e operanti in una singola Regione Italiana e sono rappresentate dal Consiglio Direttivo Regionale, retto da un Responsabile Regionale. La Sezione Regionale ha sede presso la stessa sede del Responsabile Regionale. Ogni Socio può appartenere a un’unica Sezione.

Due o più Regioni possono consociarsi per favorire il processo culturale insito nello scopo dell’Associazione.

## Art. 13.1 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Consiglio Direttivo Regionale è formato da un Responsabile Regionale e dai Responsabili Provinciali. Tale numero sarà definito per ogni Regione dal Direttivo Nazionale su proposta del Responsabile di MacroArea. Si auspica che nel Direttivo Regionale vi sia la presenza di Soci di Sesso Femminile e di un/una Rappresentante della Consulta delle Professioni Sanitarie.

Il Consiglio Direttivo Regionale dura in carica lo stesso periodo del Consiglio Direttivo Nazionale ed i suoi Membri possono essere rieletti per tre mandati. I nuovi Consiglieri rimarranno in carica fino alla scadenza naturale del mandato. Tutti i Componenti devono essere iscritti alla Società ed in regola con il pagamento delle quote annuali pena la decadenza dall’incarico. Il Responsabile Regionale viene proposto dai Soci e dal Responsabile di MacroArea di appartenenza che ne valuterà la professionalità, le competenze e la serietà.

## Art. 13.2 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

È compito istituzionale del Consiglio Direttivo Regionale:

- far crescere in immagine e numero d’iscritti la SIF nel proprio territorio di competenza
- diffondere capillarmente la cultura FleboLinfologica con iniziative soprattutto nei confronti dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali
- organizzare almeno un evento scientifico a carattere Regionale o interRegionale almeno ogni 2 anni

Le Regioni vicine possono tenere eventi scientifici congiunti alternandosi negli anni.

Tutte le attività delle Sezioni Regionali si svolgono sotto l’egida della SIF, vengono comunicate al Direttivo Nazionale e, dopo l’approvazione, possono utilizzarne il Logo.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 13.3 - IL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Responsabile Regionale è nominato dal Presidente, sentito il parere del Direttivo Nazionale e del Presidente Fondatore, su indicazione dei Responsabili di Macroarea sentito il parere del Consiglio Direttivo Regionale in carica. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

Il Consiglio Direttivo Nazionale valuterà l'impegno e i risultati dei Responsabili Regionali e, in caso di evidente scarso impegno, potrà sostituirli anche prima della scadenza del mandato.

## Art. 13.4 - RUOLO DEL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Responsabile Regionale:

- nomina un Segretario ed eventualmente un Comitato Scientifico sentito il parere del Direttivo Regionale
- elegge i Responsabili Provinciali e i Responsabili per l'organizzazione delle diverse realtà professionali quali i Liberi Professionisti, gli Specialisti Ambulatoriali o appartenenti a strutture sanitarie pubbliche o private sentito il parere del CD Regionale
- invia per tempo al Responsabile della MacroArea le proposte di Corsi e Convegni, onde poter aggiornare un calendario di tali eventi che si terranno nella MacroArea da sottoporre al Direttivo Nazionale, per evitare sovrapposizione di date e di temi. La richiesta di tali Convegni andrà inviata prima degli accreditamenti ECM e verrà poi portata al CD Nazionale per l'approvazione
- Nelle Regioni con un elevato numero di Province sarà dovere del Responsabile coinvolgere attraverso riunioni periodiche tutte le componenti.

## Art. 13.5 - IL SEGRETARIO REGIONALE

Il Segretario Regionale è nominato dal Responsabile Regionale sentito il parere del Direttivo Regionale. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati.

Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

## Art. 13.6 - RUOLO DEL SEGRETARIO REGIONALE

Il Segretario Regionale mantiene i rapporti tra il Consiglio Direttivo Regionale e i Soci, tiene aggiornati i verbali del Consiglio Direttivo Regionale e delle Assemblee Regionali, redigendone il testo ogni volta e, dopo averlo posto alla firma del Responsabile, deve inviarlo integralmente al Segretario Generale, entro due mesi dalla data dello svolgimento dell'evento.

## Art. 13.7 - IL RESPONSABILE PROVINCIALE

Il Responsabile Provinciale è nominato dal Responsabile Regionale, sentito il parere del Direttivo regionale. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato. In alcune realtà per la stessa provincia si potranno avere anche due Responsabili (per es. Milano Città, Milano Provincia).

## Art. 13.8 - RUOLO DEL RESPONSABILE PROVINCIALE

Il Responsabile Provinciale:

- ha il compito far crescere in immagine e numero d'iscritti la SIF
- diffonde capillarmente la cultura FleboLinfologica con iniziative soprattutto nei confronti dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Direttivo Regionale.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 14 - GRUPPI DI LAVORO (GdL)

L'organizzazione della SIF si è recentemente evoluta in sintonia con i tempi e con lo stile societario, il che richiede un impegno notevole in molti settori attivati di recente. È da leggere in tale ottica la scelta di dare maggior impulso alle attività della SIF istituendo, oltre al Coordinamento Scientifico, alla Scuola Italiana di Flebologia, al Comitato Editoriale ed alla Commissione per i Rapporti Internazionali, una serie di Gruppi di Lavoro, che saranno elencati su uno schema a parte, considerati Gruppi di Lavoro Permanenti.

Il Consiglio Direttivo Nazionale deciderà inoltre quali altri Gruppi di Lavoro saranno istituiti anche su richiesta di Soci, e dichiarati Permanenti.

Tali Gruppi di Lavoro, ritenuti di rilevanza strategica per la vita societaria, e guidati da un gruppo di almeno 3 Componenti per ciascun Settore (scelti tra i Soci, anche tra i componenti il CD), saranno indicati dal Presidente. Possono chiedere di far parte dei Gruppi di Lavoro tutti i Soci interessati.

### Art. 14.1 - RUOLO DEI GRUPPI DI LAVORO (GdL)

Tutti i GdL prenderanno decisioni tecniche operative per la gestione dei settori loro affidati nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Per consentire una continuità di progetto tali incarichi avranno durata biennale, rinnovabile dal C.D. successivo.

I Gruppi di Lavoro stileranno un Programma scritto entro un mese dalla loro istituzionalizzazione, che sarà sottoposto al C.D. per l'accettazione.

Annualmente il GdL presenterà al Comitato Scientifico Nazionale ed al Consiglio Direttivo il lavoro fatto ed i risultati raggiunti, a firma congiunta dei suoi Componenti.

### Art. 14.2 - GRUPPI DI LAVORO PERMANENTI (GdLP) o COMMISSIONI

Compito dei Direttivi che si susseguono democraticamente alla guida/gestione della Società è quello di garantire che gli scopi per cui la SIF è stata fondata siano mantenuti e custoditi nel tempo.

Fisiologicamente i tempi cambiano e con essi le Persone che per età, impegni personali e scelte diverse possono venire meno.

I nuovi Consiglieri non sempre possono avere conoscenza e ricordo di quello che deve essere conservato.

Per questo motivo, nel rispetto dello Statuto questo Consiglio Direttivo propone l'Istituzione di Gruppi di Lavoro Permanenti formati dalle personalità storiche più significative per la SIF, che ne vogliano far parte, al fine di garantire le finalità istituzionali.

Questi Gruppi di Lavoro Permanenti, da ora denominate Commissioni, saranno formati da un minimo di 3 Soci che abbiano svolto almeno un mandato nel Consiglio Direttivo o che abbiano avuto incarichi di Responsabile di Macro Area o Responsabili Regionali.

Le Commissioni si occuperanno delle seguenti Aree Tematiche:

- Rapporti con le altre Società Scientifiche
- Rapporto con le Istituzioni Pubbliche e Private
- Garanzia del rispetto delle norme statutarie e degli scopi della Società

Queste Commissioni che si doteranno di un regolamento interno, avranno durata illimitata. Scopo di queste, sarà quello di coadiuvare il Direttivo con potere consultivo. Le Commissioni nomineranno un portavoce che parteciperà alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza potere di voto.

## Art. 15 - SCUOLA ITALIANA DI FLEBOLOGIA E CENTRI INTERUNIVERSITARI

La Scuola Italiana di Flebologia è nata in seno alla SIF, istituita con lo scopo di promuovere e coordinare le attività necessarie per la formazione/aggiornamento in FleboLinfologia. Vede come fondatore Marco Apperti ed è dotata di un Regolamento che potrà essere aggiornato in funzione delle necessità formative ed organizzative, individuate dalla Direzione Didattica. La SIF si riserva di promuovere attività didattiche e di ricerca anche attraverso Centri InterUniversitari definiti da appositi regolamenti. L'attività della Scuola e le sue iniziative devono interfacciarsi e relazionarsi col Comitato Scientifico Nazionale.

Il funzionamento della Scuola Italiana di Flebologia "Marco Apperti" si avvale di un finanziamento annuale consistente in un capitolo di bilancio del 5% del conto corrente della SIF, da determinare ad ogni inizio anno, ed

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

entro il 15 gennaio. A tale somma si aggiungono gli introiti dei Corsi itineranti che la Scuola intende promuovere sul territorio nazionale con l'eventuale supporto di Major Sponsor. Tali introiti comunque verranno versati sul conto corrente della SIF.

## Art. 16 - SIF GIOVANI

Il gruppo GIOVANI FLEBOLOGI della SIF (SIF GIOVANI o SIF Young) ha la finalità di affiancare la SIF.

È composto dai Soci Ordinari della SIF al di sotto dei 40 anni a partire dal 1° gennaio 2023.

Sono Soci Ordinari del Gruppo SIF GIOVANI i Soci SIF che all'atto dell'iscrizione:

- non abbiano compiuto il 40° anno di età
- siano in regola col pagamento delle quote societarie
- svolgano la propria attività in qualsiasi ambito professionale, in ogni caso sempre riconosciuto dal Direttivo Nazionale SIF
- gli aspiranti al titolo di Soci Ordinari del Gruppo SIF GIOVANI possono fare domanda alla Segreteria organizzativa della SIF in sede Congressuale Nazionale. I Soci Ordinari sono Soci SIF a tutti gli effetti e sono tenuti al pagamento della quota annuale, proposta dal Consiglio Direttivo SIF, nella misura stabilita dall'Assemblea
- l'organo sociale della SIF Young è rappresentato dal Consiglio Direttivo

I Soci Ordinari del Gruppo SIF GIOVANI decadono:

- automaticamente ed improrogabilmente al compimento del 40° anno di età
- dopo 2 anni consecutivi di mancato rinnovo del pagamento della quota associativa
- in seguito a dimissioni motivate e presentate con richiesta scritta alla Presidenza SIF

### Art. 16.1 - CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI

Il Consiglio Direttivo è composto dal Coordinatore in carica, da un Vice Coordinatore, dal Segretario e da un massimo di cinque Consiglieri. I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea SIF GIOVANI ogni due anni in concomitanza con le elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale della SIF. Tutte le cariche sono elettive.

È stabilito un limite di età per l'elezione del Coordinatore e dei componenti del Consiglio Direttivo di 38 anni. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Coordinatore in carica almeno due volte l'anno, di cui una durante il Congresso Nazionale SIF.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno 4 membri.

### Art. 16.2 - RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI

Il Consiglio Direttivo collabora con le varie figure istituzionali del Direttivo stesso, contribuisce alla istruzione e formazione di Medici, Specializzandi e Giovani Specialisti e di Infermieri, Podologi e Fisioterapisti nelle diverse branche chirurgiche e affini con particolari interessi nel campo FleboLinfologico, partecipa all'organizzazione del Congresso Nazionale SIF, invita i Rappresentanti del Gruppo SIF GIOVANI a proporre uno o più temi per il successivo Congresso annuale di cui ne designa i Relatori previa approvazione del Direttivo SIF.

### Art. 16.3 - COORDINATORE E VICECOORDINATORE SIF GIOVANI

Il Coordinatore della SIF Young viene eletto per maggioranza dai Consiglieri eletti ogni due anni.

Non può avere, al momento della sua elezione, più di 38 anni compiuti. Nomina, sentito il Consiglio Direttivo SIF GIOVANI, quale Vice-Coordinatore uno dei Consiglieri.

Il Vice-Coordinatore coadiuva il Coordinatore in carica nell'espletamento delle sue mansioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Qualora divenga vacante, per qualsiasi motivo la carica del Coordinatore, il Vice-Coordinatore assume automaticamente la pienezza dei poteri fino alla scadenza del suo mandato.

Compito del Coordinatore e del Vice-Coordinatore è quello di affiancare e collaborare con le rispettive figure istituzionali del Presidente e dei Vice Presidenti della SIF.



# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 16.4 - SEGRETARIO SIF GIOVANI

Il Segretario, eletto dal Coordinatore, dura in carica due anni ed è rieleggibile una sola volta.

- Collabora direttamente con il Segretario Nazionale SIF
- Coadiuvando il Coordinatore nell'organizzazione dell'attività della Società
- Redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo
- Mantiene la corrispondenza ordinaria e collabora nella cura dei rapporti con i Soci Fondatori e Ordinari

## Art. 16.5 - SITO WEB SOCIETÀ ITALIANA DI FLEBOLOGIA

La SIF GIOVANI utilizza il sito ufficiale della SIF.

Coordinatore del sito è il Web Delegate, nominato dal Consiglio Direttivo SIF Giovani e che si avvale di uno o più Membri del Consiglio Direttivo stesso per l'aggiornamento e la verifica dei contenuti.

Ha il compito di collaborare con il Responsabile del Sito Web della SIF.

## Art. 16.6 - PREMI PER I GIOVANI

Al fine di incentivare la partecipazione dei Giovani e supportare la loro preparazione in FleboLinfologia vengono assegnati annualmente i seguenti Premi:

- a) "Premio Pierina Benzoni". Il Premio viene assegnato alla migliore relazione Giovani che si svolge ad ogni Congresso Nazionale ed è sponsorizzato dalla A.S.F.A.P. (Associazione per lo Studio e la terapia delle Flebopatie e Arteriopatie Periferiche), che ha sede a Milano presso l'Ospedale Luigi Sacco, ed è da essa gestito in accordo con il CD Nazionale SIF e con l'organizzatore del Congresso. L'importo del premio è di € 1000 (mille).
- b) Premio per la migliore relazione Giovani ad ogni Congresso Regionale. L'importo del premio è di € 500 (cinquecento).
- c) Premio per la migliore pubblicazione annuale o biennale Giovani sulla Rivista Ufficiale della SIF in forma del rimborso delle spese editoriali.  
Il Premio viene assegnato dal Direttivo Nazionale su proposta del Comitato Editoriale.
- d) Premiazione annuale della migliore Tesi di Laurea in Medicina e Chirurgia o di Specialità su tema FleboLinfologico. Il Premio consiste nella pubblicazione sulla Rivista Ufficiale della Società Italiana di Flebologia ed in un invito alla relazione sul tema al Congresso Nazionale SIF.
- e) Premiazione annuale della migliore Tesi di Laurea in Scienze Infermieristiche su tema FleboLinfologico. Il premio consiste nella pubblicazione sulla Rivista Ufficiale della SIF ed in un invito alla relazione sul tema al Congresso Nazionale SIF.

Il Consiglio Direttivo assegnerà i Premi sulla proposta di una Commissione del Comitato Scientifico Nazionale.

I premi in denaro saranno consegnati al vincitore entro 30 giorni lavorativi.

## Art. 16.7 - SOVVENZIONI PER I GIOVANI

Allo stesso fine, come nell'articolo 16.6, vengono assegnati delle sovvenzioni previa domanda e valutazione da parte del Consiglio Direttivo:

- a) Sovvenzione per aggiornamento in Italia: massimale € 500 (cinquecento).
- b) Sovvenzione per aggiornamento all'Estero: massimale € 1500 (millecinquecento).
- c) Sovvenzione per pubblicazioni scientifiche su Riviste Internazionali (traduzione in inglese, costi iconografia, etc...): massimale € 500 (cinquecento).
- d) Sovvenzione costi per relazioni a Congressi di Flebologia all'Estero (contributo spese viaggio, iscrizione): massimale € 1000 (mille).

I Candidati dovranno far pervenire al Comitato Scientifico Nazionale, al Segretario Nazionale ed al Tesoriere della SIF: Curriculum Vitae, lettera di intenti, sede, obiettivo e durata della permanenza e presenteranno una relazione al Congresso Nazionale successivo sulle esperienze fatte, pena il decadimento dell'importo previsto. Il pagamento avviene dopo la relazione finale.

Le domande saranno esaminate dal Comitato Scientifico Nazionale ed assegnate dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato Scientifico Nazionale.

Le sovvenzioni possono essere elargite anche sotto forma di Premio da Ditte Sponsor ufficiali della SIF.

# REGOLAMENTO della SOCIETÀ ITALIANA di FLEBOLOGIA

## Art. 16.8 - PARTECIPAZIONE SIF GIOVANI ALLA SIF NAZIONALE

Il Consigliere del Gruppo SIF GIOVANI eletto nel Consiglio Direttivo Nazionale partecipa a tutti i Consigli Direttivi. La durata è biennale come per tutti gli altri organi della SIF.

In ogni Congresso Nazionale, InterRegionale o Regionale deve essere inserita una sessione SIF Giovani.

In ogni Gruppo di Lavoro del Consiglio Direttivo deve essere inserito un Rappresentante del Gruppo SIF Giovani.

## Art. 16.9 - QUOTE E CONTRIBUTI GIOVANI

La quota di iscrizione alla SIF per i Giovani Under 35 è agevolata e ridotta del 50% per tutti i Congressi Regionali e Nazionali. I primi 30 Giovani Under 35 che ne faranno richiesta, usufruiranno di uno sconto del 50% sul costo dell'abbonamento alla Rivista Ufficiale (il rimanente 50% sarà a carico della SIF) salvo indisponibilità della Tesoreria.

## Art. 17 - CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Il Coordinatore della Consulta delle Professioni Sanitarie partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale con diritto di voto. In caso di mancanza di rappresentanza o di candidature il posto del Rappresentante della Consulta delle Professioni Sanitarie viene occupato dal primo dei non eletti dei Candidati al CD. La durata è biennale come per tutti gli altri organi della SIF.

Durante i Congressi Nazionali la organizzazione della Sessione della Consulta delle Professioni Sanitarie è a carico della Consulta stessa.

Ogni Responsabile Regionale nominerà almeno 2 Soci appartenenti ed afferenti alle Professioni Sanitarie analogamente a quanto avviene per i Responsabili Provinciali, etc...

## Art. 17.1 - RUOLO DELLA CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Consulta ha il compito di:

- organizzare la Sessione della Consulta delle Professioni durante i Congressi Nazionali
- presentare ogni anno un Programma scientifico (Format) di Corso per Infermieri, Fisioterapisti, ecc... che dovrà essere obbligatoriamente tenuto nel corso di ogni Congresso